



PALAZZO COLLICOLA ARTI VISIVE

# AEROPORTO DI SPOLETO

Nuove rotte artistiche con libere destinazioni

Palazzo Collicola Arti Visive

Spoleto (06049 PG)

**Durata:** 7 aprile - 3 giugno 2018**Inaugurazione:** sabato 7 APRILE 2018 ore 12:00**Autore:** Palazzo Collicola Arti Visive**Data:** 04 aprile 2018**Categoria:** Arte contemporanea**A cura di:** Gianluca Marziani.  
Con il supporto di Andrea Tomasini**<http://www.palazzocollicola.it>****AEROPORTO  
DI SPOLETO**

NUOVE ROTTE ARTISTICHE CON LIBERE DESTINAZIONI

Ideazione e cura di Gianluca Marziani

Con il supporto di Andrea Tomasini

BOB MONEY

COSIMO BRUNETTI

OB QUEBERRY

MASSIMILIANO POGGIONI

DAVID POMPILI

GIACOMO RAMACCINI

GABRIELE SIMEI

OPENING: sabato 7 APRILE 2018 ore 12:00

La mostra prosegue fino a domenica 8 giugno 2018

**PALAZZO COLLICOLA ARTI VISIVE** prosegue le sue indagini sul **TERRITORIO UMBRO**, allargando lo sguardo verso le geografie limitrofe, rivelando proficui scambi culturali, ragionando sull'Umbria come habitat di accoglienza moderna, etica civile, dialogo filosofico. **AEROPORTO DI SPOLETO** seleziona partenze e arrivi con libere destinazioni visive, vistando al suo gate le progettualità che "volano" dove non tutti osano e dove solo alcuni atterrano. Una mostra che conferma l'attitudine di Palazzo Collicola per le scoperte e le connessioni, per il laboratorio dal vivo, per gli slittamenti e gli sviluppi radiosi nel tempo lungo dell'esercizio espositivo.

Durante l'inverno 2015 fu la volta di **SPOLETO CONTEMPORANEA...** un progetto che faceva il punto sulla Spoleto dei nostri giorni, rivelando una città a tratti nascosta, ricca di talenti e idee, di persone che progettano e viaggiano, una Spoleto talvolta inaspettata, piena di contenuti e molteplici identità, stupefacente nel suo modo silenzioso ma profondo di essere, nella sua disciplina lenta, nell'armonia tra le azioni umane e i cicli stagionali in natura. Il progetto tracciava il suo inizio ideale dopo l'esperienza del Gruppo di Spoleto, dopo la lunga avventura del Premio Spoleto, dopo le grandi vicende dell'Informale umbro. Un profilo selettivo che partiva dal cosiddetto "ritorno alla pittura" nella seconda metà degli anni Settanta, quando emersero alcuni dei protagonisti storici oggi in mostra. Da quel punto si diramavano le tracce filanti di una geografia che si congiungeva ad un presente di tangibile vitalità.

Primavera 2018: Spoleto presenta il suo aeroporto virtuale, la sua utopia praticabile nelle sale di un museo che dal 2010 sostiene la ricerca visiva, il multilinguismo, la qualità degli strumenti senza tempo, il legame fluido tra memoria e tecnologia. **AEROPORTO DI SPOLETO** usa l'idea di un luogo non plausibile per reinventare la geografia (quella interiore, senza confini, priva di monete e pedaggi) e stimolare le radici dell'osservazione: un aeroporto utopico, una provocazione concettuale che stuzzica la coscienza del territorio, lo sguardo oltre le politiche del momento, l'esercizio oltre la retorica sociale.

Sette artisti per sette visioni che incrociano linguaggi, ruoli, tematiche, approcci, contaminazioni... storie umane e visive dentro un aeroporto dove l'unico passaporto che conta è quello dei luoghi amati, vissuti, prescelti, abilmente narrati...

**BOB MONEY**

**COSIMO BRUNETTI**

**MASSIMILIANO POGGIONI**

**DAVID POMPILI**

**OB QUEBERRY**

**GIACOMO RAMACCINI**

**GABRIELE SIMEI**

**Info e prenotazioni:**

<https://www.facebook.com/PALAZZOCOLLICOLA>

SPOLETO CONTEMPORANEA <https://www.facebook.com/groups/438388363018431/>